

**I PEGGIORI.** È un brutto momento per la bandiera della Germania campione  
Lothar Matthaeus continua a non convincere nella posizione di libero

**MALVISTO MALDETTO**

**GIAMPIERO MUGHINI:** «Capitan Baggio, ti affidiamo l'Italia e il suo onore. Almeno tu, stasera falla grande. Orbi come siamo di capitani, almeno tu arriva in cima alla vetta a piantarvi la nostra bandiera. Beninteso, lo giudico Filippo Tommaso Marinetti, Carlo Molino, Giò Ponti, Luigi Einaudi, Leo Longanesi, Federico Fellini, Alberto Savinio e molti altri capitani più eccelsi, di un rango più eccelso di quello che è il tuo oggi. Ma stasera tocca a te, non a Mannetti o a Savinio, e peste colga quei kretinissimi che si augurano che l'Italia perda purché se ne immelanconisca Silvio Berlusconi». (L'Indipendente)

**GIANNI RIOTTA:** «Sarò gentile: ma solo per oggi, solo contro il Messico, posso scrivere da tifoso? Forza azzurri, alè è, fatogli un bel gol al novantesimo, su tiro sbilenco e pappera di Arlecchino Campos». (Corriere della Sera)

**IL GIORNALE:** «La Russia è spacciata, il Camerun è già un po' meno». (titolo nelle pagine sportive)

**MIMMO CARRATELLI:** «Perché, ragazzi benedetti da una Norvegia disossata, oggi bisogna tornare al vecchio detto di qui si fa l'Italia, ai mondiali, o si muore. Nel girone infernale, tutti a punti a tre, noi in difetto di gol, non c'è posto per gli ignavi. Come diceva Modugno: volare!». (Il Mattino)

**ORESTE DEL BUONO:** «Avremmo potuto costituire un'associazione, un movimento, una consultazione per la difesa delle facoltà offensive di Beppe Signori, l'unico vero attaccante della spedizione italiana costretto inquadrate a far l'imitazione di un Lodetti d'antan. Ma, purtroppo, esiste il Wwf che tutela gli animali, ma non esiste un vero ente per la protezione dei calciatori». (La Stampa)

**PETER FREEMAN:** «Oggi ci piacerebbe rivedere un grande Baggio, non leader (lui non vuole più) ma sempre artista capace di inventare la giocata vincente. Facci un gol, piccolo Buddha». (Il Manifesto)

**FABIO BIANCHI:** «Una telefonata allenta la vita. Dove l'abbiamo sentita questa frase? Ah, sì, al posto dell'anno nazionale, prima di Italia-Norvegia. La pronunciava una voce fuori campo alla fine di una nota pubblicitaria che, tra l'altro, ha raccolto premi a Cannes. E fichi dai tifosi italiani, privati dell'emozione di ascoltare l'inno di Mameli prima di vedere giocare gli azzurri». (La Gazzetta dello Sport)

**BEPE SEVERGNINI:** «È l'Italia? È nella posizione dell'Inghilterra nel dopoguerra, un grande passato, un presente incerto. Ha buone armate (un po' troppi feriti), generali eccentrici, la nazione alle spalle. Vedremo oggi se il Messico sta nelle Falklands, o dalle parti di Suez». (la Voce)

**FRANCO COLOMBO:** «Questo il quadro romantico, Sturm und drang, passione e tempesta in cui l'incontro è ambientato. La matematica offre anche scenari più freddi, meno apocalittici, diciamo pure meno adatti a quel grande dramma corale che è l'Italia del pallone e nel pallone». (Tuttosport)

# Brehme '94, un insulto alla carriera

LORENZO MIRACLE

**1) Chol In Young:** nel primo tempo i tedeschi fanno tre tiri in porta. E buon per loro che a difendere le sorti della Corea del Sud trovano un Choi In Young in giornata decisamente negativa, che gli spalancava la strada della vittoria. L'allenatore sudcoreano nell'intervallo decide che per Choi il Mondiale finisce lì: la scelta più demoralizzante per un calciatore, e ancor più per un portiere. Ma nella fattispecie giusta.

**2) Effenberg:** nervoso come raramente lo si era visto, e si che non è certo un tipo tranquillo. Ma evidentemente deve avere un conto aperto con gli asiatici, perché dall'inizio della gara prende la mira sugli stinchi avversari, e quando non li colpisce attacca ad insultarli violentemente. Più che necessaria, e forse tardiva, l'ammonizione.

**3) Park Jung Bae:** l'esterno sinistro sudcoreano è uno dei pochi dei suoi a scendere in campo fuori fase. È la sua scarsa concentrazione a lasciare nei primi minuti della partita quegli spazi in cui i tedeschi si infilano per giungere davanti a Choi. Il quale poi ci mette del suo.

**4) Rimba:** il mediano della Bolivia, nel match contro la Spagna, si trova di fronte un Camerunero in grande giornata, e un Guardiola diligente che più diligente non si può. In mezzo ai due spagnoli perde completamente il senso dell'orientamento, e si fa saltare sistematicamente. Purtroppo per i verdi, il ct Azkargorta lo lascia in campo fino al 90'.

**5) Hierro:** entra nel secondo tempo per sostituire Felipe. Il ct spagnolo Clemente, per prudenza, preferisce infatti togliere un centrocampista per avere un difensore in più. Ma Clemente qualche motivo per non schierare da titolare Hierro lo doveva avere avuto: e si capisce da subito, visto che il difensore del Real Madrid sbaglia la scelta di tempo sin dal primo intervento cui è chiamato. E continua così, volteggiando allegramente per la disperazione di Zubizarreta.

**6) Matthaeus:** se qualcuno dice che è l'erede di Beckenbauer sarebbe la miglior battuta di Usa '94. Grande centrocampista, ora gioca (si fa per dire) da libero. Ma è una scelta che non convince nemmeno Vogts, secondo il quale Matthaeus dovrebbe schierarsi «come libero a centrocampista». Ora, già lui non sa che pesci prendere in difesa, se poi ci si mette il ct tedesco a confondergli le idee è evidente che l'ex interista non possa che giocare male.

**7) Brehme:** non si capisce bene

in che ruolo Vogts lo abbia schierato contro la Corea. Più o meno stava a centrocampista, anzi sicuramente stava a centrocampista, visto che non si è spostato di un metro dalla zolla di terra assegnatagli. Ma è proprio necessario schierarlo, a rischio di fargli fare simili figure? In tre partite a Usa '94 ha quasi cancellato una straordinaria carriera.

**8) Ramallo:** al 3' della partita contro la Spagna trova il tiro della sua vita. Prende in pieno la traversa: pochi centimetri più in basso e sarebbe stato il primo marcatore della Bolivia a un mondiale di calcio e, soprattutto, avrebbe rimesso la sua squadra in corsa per gli ottavi. Invece la sfortuna si è accanita su di lui. E per tutta la partita non si è ripreso da questi brutti pensieri.

**9) Salinas:** è l'uomo sbagliato al posto giusto. La Spagna, per volere di Clemente, spesso e volentieri si affida al «palla a lunga e pedalar». Ma è matematicamente certo che Salinas troverà sempre un difensore più veloce di lui in grado di soffiarli il pallone. Né el torpe riesce più nella sua vecchia specialità, i colpi di testa. Ma, a leggere le cronache dei giornali spagnoli, racconta delle barzellette straordinarie.

**10) Valderrama:** la Colombia esce con la coda fra le gambe da Usa '94. E Valderrama fallisce ancora una volta nella sua grande aspirazione: far credere al mondo che lui sia un grande regista, uno dei migliori mai espressi dalla pedata internazionale. Per quanto si è visto nelle tre partite disputate dai colombiani si fatica già a credere che sia un calciatore.

**11) Asprilla:** dal giorno successivo alla sconfitta contro gli Stati Uniti continua a ripetere che lui con la Nazionale ha chiuso. Sarebbe molto più comprensibile se il successore di Maturana gli dicesse che non verrà più convocato fino a quando non si deciderà a capire che a calcio si gioca in undici. E che i numeri da circo non servono per vincere un torneo.

**Soccer:** è il calcio statunitense, che dall'anno prossimo avrà un suo campionato professionistico. Ma siccome - nel bene e nel male - gli Usa sono gli Usa, allora hanno dovuto inventare delle regole tutte loro. Il campo sarà diviso in zone di colori diverse; le partite non potranno finire in parità, e in caso di pareggio verranno conteggiati i calci d'angolo. Non è dato sapere in base a cosa verrà attribuita la vittoria in caso di ulteriore parità. Si accettano suggerimenti: i palli? Le ammonizioni? L'età media? Gli sputi in terra?



Lothar Matthaeus, libero della Germania

## L'interprete col pedigree

**RAGHEB.** Di nome fa Ismale ed è il braccio destro di Jorge Solari nonché interprete ufficiale del team saudita: in questa veste è diventato una vera e propria istituzione nel mondo del football arabo. Il 44enne Ragheb andò nel 1966 a Madrid a studiare informazione e turismo e quasi subito divenne un gran tifoso di calcio allo stadio Bernabeu, dove imparò ad esaltarsi per le prodezze dell'attaccante del Real Amancio Amaro. Fu Ladislao Kubala, ex giocatore del Barcellona ed ex ct della nazionale spagnola a scegliere Ragheb come interprete, ruolo delicatissimo di «filtro» fra allenatore e giocatori. Ragheb è stato dall'82 all'86 interprete di Kubala nel club Helal de Ryad e più tardi è passato alla nazionale saudita per lavorare al fianco dell'allenatore brasiliano José Candido, cugino del condirettore di Formula uno Nelson Piquet. Ed ha mantenuto il posto quando è arrivato Solari.

**FESTA.** La Thailandia stabilisce una sorta di primato mondiale: il paese, che non è nemmeno rappresentato alle finali dei campionati del mondo di calcio negli Stati Uniti, ha deciso di proclamare una giornata speciale di vacanza nelle scuole il 18 luglio per permettere a studenti e insegnanti di seguirsì in pace la finalissima della Coppa del mondo. Il ministero della Pubblica Istruzione precisa che non si tratta di un regalo al cento per cento,

visto che ai presidi viene raccomandato di recuperare il giorno perso nel resto dell'anno scolastico.

**LAVANDERIA.** I panni sporchi della Nigeria... li lava Oliseh. Il neoacquisto della Reggina si è infatti accollato il megaconto (sei milioni) che la nazionale nigeriana ha lasciato insoluto venti giorni fa, in occasione dell'amichevole con i granata emiliani. Una partita seguita da molte polemiche, che forse il giovane centrocampista africano ha cercato di tacitare con il suo beau geste.

**SONDAGGI.** Brasile, sempre e solo Brasile. La nazionale di Carlos Alberto Pereira la «favorita» al titolo di campione del mondo negli Usa secondo il sondaggio Spring soccer poll condotto settimanalmente negli Usa. Il gruppo di 50 cronisti sportivi intervistati per il sondaggio vede al secondo posto l'Argentina seguita dalla Germania, dal Belgio e dalla Nigeria. Soltanto settimi gli azzurri di Arrigo Sacchi, preceduti nella classifica dagli irlandesi di Jack Charlton.

**TRANQUILLI.** Lo sono i poliziotti di Orlando, da quando hanno scoperto che i tifosi di calcio, o comunque quelli capitati dalle parti della Florida. Dopo Messico-Irlanda sono stati operati appena tre arresti: uno per ubriachezza molesta, e due per rifiuto di lasciare un bar giusto all'orario di chiusura.

## IL GOL

Contro la Germania il centrocampista spagnolo Camerunero era stato tra i peggiori in campo dei suoi. Tra l'altro aveva sbagliato due occasioni da gol facilissime. Clemente lo deve aver rimproverato a dovere, visto che contro la Bolivia il giocatore dell'Atletico Madrid ha segnato due reti assai pregevoli. La prima, al 66', grazie a una felice iniziativa del terzino Sergi, che ha scartato tre avversari, è andato verso il centro e ha servito in profondità lo stesso Camerunero, che, sull'uscita del portiere Trucco, ha toccato in diagonale da posizione molto angolata. Cinque minuti dopo lo stesso Camerunero, servito in mezzo all'area da Goicoechea, ha stoppato la palla di getto in elevazione, si è girato con grande velocità e ha battuto di sinistro Trucco lanciato in uscita. Visto che il primo gol spagnolo era arrivato da un rigore quanto meno dubbio, rende un po' di giustizia il fatto che le altre segnature siano state spettacolari.

## I Leoni e i congiurati di Cologno

JEAN-LUC MBOUN

**Cleared by Fininvest censors**  
OXNARD. Purtroppo oggi, nel giorno della decisiva partita Camerun-Russia, non posso parlare di calcio. Devo denunciare un incretinoso episodio avvenuto la notte scorsa nel nostro ritiro.

È stata rapita la pizza di fango del Camerun! L'avevamo appena ritrovata, si era sistemata con noi all'hotel Lafayette, ed è scomparsa. Abbiamo dei sospetti che sono quasi certezze, e che si riferiscono a una strana visita che abbiamo ricevuto nella serata precedente.

Verso le 21, tre strani individui hanno chiesto del nostro giocatore Mfede. Hanno dichiarato di chiamarsi Mbongiorno, Mliguori e Mmedail. La doppia «m» del nome di quest'ultimo ci ha subito insospettiti. Mfede li ha ricevuti, alla presenza mia e del Ministro dei calci d'angolo Mcomer, uno dei 38

plenipotenziari del governo di Yaoundé attualmente presenti al ritiro della squadra. I tre figurano in un fatto uno strano discorso: siamo camerunensi che vivono in Italia - hanno detto - e dopo lunghi mesi passati a lavare i parabrezza nel corso principale di Cologno Monzese abbiamo fatto fortuna. Il tuo nome, caro Mfede - hanno proseguito - ci fa pensare di avere in te un'anima gemella. Vorremmo creare una grande struttura televisiva privata in Camerun, con tre reti tv, e tu dovresti diventare il direttore del Tg4-Yaoundé. Se le reti sono tre, abbiamo chiesto, perché il Tg avrebbe il numero 4? Lasciate perdere - hanno risposto - questi sono dettagli. La cosa si faceva sospetta. I tre avevano un'inequivocabile apparenza di bianchi trave-

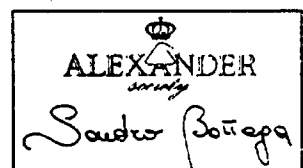
latazione e, per terra, la prova: il parucchino di Mbongiorno. La pizza era scomparsa!

La matrice terroristica è chiarissima. Cologno Monzese è il nome chiave: da lì provenivano gli sgherri che mi hanno arrestato qualche giorno fa, come i tre finti neri che hanno approfittato, scusate il bisbetico, della buona fede di Mfede. Dietro il rapimento della pizza di fango del Camerun si nascondono la P2 e... (nota del censore: va bene, lo interrompo. D'accordo. Però, la prossima volta che mandate in giro tre deficienti a rapire pizze, magari avvistatemi prima, eh? La faccenda è talmente assurda che mi sono accorto solo all'ultimo momento dove andava a parare. Pizze, Mfede, Mbongiorno, ma che è? Forse sto sognando. Forse tra poco mi diranno, «Sormidete, siete su Scherzi a parte». Speriamo...)

La Corea del Sud ha subito tre reti contro la Germania, e in tutte e tre le occasioni il portiere Choi In Young ha la sua brava parte di responsabilità. Al 12', quando Klinsmann ha centrato per la prima volta il bersaglio, Choi si è prodotto in un tuffo assai goffo. Sette minuti dopo, Riedle è riuscito a raddoppiare, riprendendo una respinta del palo su tiro di Buchvald, mentre il portiere sudcoreano rimaneva assorto a contemplare le traiettorie assunte dalla sfera. Infine, al 36', è stato ancora una volta Klinsmann a beneficiare della giornata stona di Choi: sulla mischia seguita alla punizione di Hassler il trentaduenne estremo difensore sudcoreano ha cominciato a muoversi in maniera davvero goffa. Era evidente che non sapesse assolutamente che pesci prendere, e Klinsmann, che invece in certe occasioni sa sempre cosa fare, ne ha approfittato e ha segnato la terza rete per i suoi.

## LA PAPERÀ

La Corea del Sud ha subito tre reti contro la Germania, e in tutte e tre le occasioni il portiere Choi In Young ha la sua brava parte di responsabilità. Al 12', quando Klinsmann ha centrato per la prima volta il bersaglio, Choi si è prodotto in un tuffo assai goffo. Sette minuti dopo, Riedle è riuscito a raddoppiare, riprendendo una respinta del palo su tiro di Buchvald, mentre il portiere sudcoreano rimaneva assorto a contemplare le traiettorie assunte dalla sfera. Infine, al 36', è stato ancora una volta Klinsmann a beneficiare della giornata stona di Choi: sulla mischia seguita alla punizione di Hassler il trentaduenne estremo difensore sudcoreano ha cominciato a muoversi in maniera davvero goffa. Era evidente che non sapesse assolutamente che pesci prendere, e Klinsmann, che invece in certe occasioni sa sempre cosa fare, ne ha approfittato e ha segnato la terza rete per i suoi.



## RISULTATI

**GIRONE A**

COLOMBIA-ROMANIA	1-3
USA-SVIZZERA	1-1
USA-COLOMBIA	2-1
ROMANIA-SVIZZERA	1-4
USA-ROMANIA	0-1
SVIZZERA-COLOMBIA	0-2

**CLASSIFICA**

	P	G	V	S	P	F	S
ROMANIA	6	3	2	1	0	5	5
SVIZZERA	4	3	1	1	1	5	4
USA	4	3	1	1	1	3	3
COLOMBIA	3	3	1	2	0	4	5

**GIRONE B**

CAMERUN-SVEZIA	2-2
BRASILE-RUSSIA	2-0
BRASILE-CAMERUN	3-0
SVEZIA-RUSSIA	3-1
RUSSIA-CAMERUN	6-1
BRASILE-SVEZIA	1-1

**CLASSIFICA**

	P	G	V	S	P	F	S
BRASILE	7	3	2	0	1	6	1
SVEZIA	5	3	1	0	2	6	4
RUSSIA	3	3	1	2	0	7	5
CAMERUN	1	3	0	2	0	3	11

**GIRONE C**

GERMANIA-BOLIVIA	1-0
SPAGNA-COREA SUD	2-2
GERMANIA-SPAGNA	1-1
COREA SUD-BOLIVIA	0-0
BOLIVIA-SPAGNA	1-3
GERMANIA-COREA SUD	3-2

**CLASSIFICA**

	P	G	V	S	P	F	S
GERMANIA	7	3	2	0	1	5	3
SPAGNA	5	3	1	0	2	6	4
COREA SUD	2	3	1	0	2	4	5
BOLIVIA	1	3	0	2	1	1	4

**GIRONE D**

ARGENTINA-GRECIA	4-0
NIGERIA-BULGARIA	3-0
ARGENTINA-NIGERIA	2-1
BULGARIA-GRECIA	4-0
GRECIA-NIGERIA	30 / 6
ARGENTINA-BULGARIA	30 / 6

**CLASSIFICA**

	P	G	V	S	P	F	S
ARGENTINA	6	2	2	0	0	6	1
BULGARIA	3	2	1	1	0	4	3
NIGERIA	3	2	1	1	0	4	3
GRECIA	0	2	0	2	0	0	8

**GIRONE E**

ITALIA-IRLANDA	0-1
NORVEGIA-MESSICO	1-0
ITALIA-NORVEGIA	1-0
MESSICO-IRLANDA	2-1
IRLANDA-NORVEGIA	0-0
ITALIA-MESSICO	1-1

**CLASSIFICA**

	P	G	V	S	P	F	S
MESSICO	4	3	1	1	1	3	3
IRLANDA	4	3	1	1	1	2	2
ITALIA	4	3	1	1	1	2	2
NORVEGIA	4	3	1	1	1	1	1

**GIRONE F**

BELGIO-MAROCCO	1-0
OLANDA-ARABIA S.	2-1
ARABIA S.-MAROCCO	2-1
BELGIO-OLANDA	1-0
MAROCCO-OLANDA	29 / 6
BELGIO-ARABIA S.	29 / 6

**CLASSIFICA**

	P	G	V	S	P	F	S
BELGIO	6	2	2	0	0	2	0
ARABIA S.	3	2	1	1	0	3	3
OLANDA	3	2	1	1	0	2	2
MAROCCO	0	2	0	2	0	1	3

**MARCATORI**

**5 reti:** Salenko (Russia)  
**4 reti:** Klinsmann (Germania)  
**3 reti:** Batistuta (Argentina), Dahlin (Svezia), Romario (Brasile)  
**2 reti:** Raduciu (Romania), Goicoechea e Camerun (Spagna), Goicoechea e Camerun (Spagna), Goicoechea (Romania), Knup (Svezia), Valencia (Colombia), L. Garcia (Messico), Amin (Arabia S.), Caniggia (Arg.), Stoichkov (Bulgaria)  
**1 rete:** Bregy (Svi), Embe e Omam Blyik (Camerun), Rai (Bra), Maradona (Arg.), D. Baggio e Massaro (Italia).